



COMUNE DI PADRIA

COD. 207 17)

PROVINCIA DI SASSARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.: 21 DEL 21/09/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA TARIFFE TARES ANNO 2013

L'anno **duemilatredici**, addì **ventuno**, del mese di **Settembre**, alle ore **10.30** in Padria e nella sala delle adunanze della Casa Comunale.

A seguito di convocazione del Sindaco con avvisi contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione agli atti, si è riunito il Consiglio, in sessione ordinaria ed in prima convocazione, con l'intervento del Sindaco Sale Antonio e dei Sigg. Consiglieri:

<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
<i>SALE ANTONIO - SINDACO</i>	X	
<i>CAZZARI ANTONIO</i>	X	
<i>CIARDIELLO PAOLO</i>	X	
<i>CONTU ROBERTO</i>	X	
<i>MELE MARIA LUCIA</i>	X	
<i>SCANU GIOVANNA</i>	X	
<i>MURA ALESSANDRO</i>	X	
<i>MARICA MATTEO SALVATORE</i>	X	
<i>PODDIGHE DAVIDE</i>		X

PRESENTI N° 8

ASSENTI N° 1

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli interventuti assume la presidenza il Sig. Antonio Sale nella sua qualità di Sindaco con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. Sancio Giovanni Antonio il quale partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n. 267/2000).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 24/06/2013 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi nel territorio di questo Comune;
- ai sensi dell'art. 14, comma 9, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 24/06/2013, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2013;
- ai sensi dell'art. 14, comma 23, del citato Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- le componenti dei costi sono definite nel D.P.R. n. 158/1999 che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Tale metodo è richiamato anche per la TARES dall'art. 14 comma 9 del D.L. n. 201/2011;
- il successivo comma 11 stabilisce che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.Lgs. n. 158/1999 recante il 'metodo normalizzato';
- l'articolo 14 comma 23 del D.Lgs. n. 201/2011 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

- è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche (all. 2), determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2013 in conformità a quanto previsto dell'art. 14, comma 11, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201;

- si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 in misura compresa tra i valori proposti dalle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 03/06/2013, con la quale sono state approvate le tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013;

DATO ATTO che nella determinazione delle suddette tariffe non erano state prese in considerazione le utenze intestate al Comune di Padria;

CONSIDERATO che per la sola annualità 2013, ai sensi dell'art.10 comma 2 lettere c) ed f) del D.L. 35/2013 la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato non può essere aumentata dal Comune, è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo;

VISTO che con legge 6 giugno 2013 n. 64, di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35, è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del D.L. n. 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" siccome modificato dall'art. 1 comma 444 della legge di stabilità 2013, legge n. 228/2012, in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1 comma 169 della legge n. 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre di ogni anno;

VISTI:

- l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- il vigente regolamento comunale Regolamento che disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sentiti gli interventi dei consiglieri Mura e Scanu e del Presidente Sale

Presenti e votanti: n. 8

Con voti favorevoli n. 6 e n. 2 contrari (Mura e Marica)

DELIBERA

1) DI MODIFICARE la delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 24/06/2013;

2) DI APPROVARE per l'anno 2013 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

A) UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
	Euro/m ²	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,18	75,69
Famiglie di 2 componenti	0,21	176,61
Famiglie di 3 componenti	0,24	227,07
Famiglie di 4 componenti	0,26	277,53
Famiglie di 5 componenti	0,27	365,83
Famiglie di 6 o più componenti	0,27	428,91

B) UTENZE NON DOMESTICHE

		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
	Categoria	Euro/m ²	Euro/m ²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,15	0,62
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,23	0,94
3	Stabilimenti balneari	0,35	1,42
4	Esposizioni, autosaloni	0,18	0,73
5	Alberghi con ristorante	0,54	2,18
6	Alberghi senza ristorante	0,45	1,84
7	Case di cura e riposo	0,47	1,91
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,59	2,22
9	Banche ed istituti di credito	0,32	1,29
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,50	2,02
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,54	2,20
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere, estetista, lavasecco	0,42	1,68
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,48	1,95
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,22	0,89
15	Attività artigianali di produzione beni specifici (es. tipografie, pasticcerie e pizzerie da asporto, copisterie, ...).	0,36	1,45
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, circoli con spaccio	2,95	11,93
17	Bar, caffè, pasticceria	2,33	9,42
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,54	2,19
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,14	4,60

20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,27	1,07
21	Discoteche, night club	0,54	2,19

C) UTENZE SOGGETTE A TARIFFA GIORNALIERA

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 20%;

2) **DI DARE ATTO** che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;

3) **DI DARE ATTO** che la suddivisione dei costi del servizio tra utenze domestiche è stata effettuata con criterio presuntivo (art. 5, comma 2, e art. 6, comma 2 D.P.R. 158/1999), tenendo conto dei coefficienti di produzione dei rifiuti e dell'incidenza delle utenze non domestiche sulle utenze totali;

4) **DI TRASMETTERE**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

DELIBERA ALTRESÌ

DI DICHIARARE, con separata votazione (n. 6 voti favorevoli e n. 2 contrari [Mura e Marica.]), vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Parere FAVOREVOLE
in ordine alla sola regolarità tecnica
(art. 49, comma 1 D.LGS 267 del 18.08.2000 T.U. ordin. EE.LL.)

Parere FAVOREVOLE
in ordine alla sola regolarità contabile
(art. 49, comma 1 D.LGS 267 del 18.08.2000 T.U. ordin. EE.LL.)

F.to all'originale

Il Responsabile del Servizio

F.to all'originale

Il Responsabile del Servizio

Letto e approvato, il presente verbale viene come in appresso sottoscritto

Il Presidente

F.to all'originale

Il Segretario Comunale

F.to all'originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web di questo Comune in data 21/09/2013 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 05/10/2013 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 - T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari(art. 125 T.U.).

Il Segretario Comunale

F.to all'originale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n° 267 del 18.08.2000, T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali:

in data 21/09/2013 decorsi 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134 c. 3 T.U.);

perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c. 4 T.U.)

Il Segretario Comunale

F.to all'originale

PADRIA li _____

La presente copia è conforme all'originale depositato agli atti presso l'ufficio competente.

Il Segretario Comunale
Dr. sancio Giovanni Antonio

PADRIA li 21/09/2013